



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza commissariale N° 99 del 16/11/2023**

*Oggetto:*

L. 228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 11/2019 - Intervento di regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse - codice intervento 2012EMS0040 - CIG: 8109622FC4 - CUP:J96B18000060001 - Ammissibilità collaudo tecnico amministrativo ai sensi dell'art. 234 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010

*Gestione Commissariale:* Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

*Dirigente Responsabile:* Enzo DI CARLO

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°0*

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

## IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)” e considerato che l’articolo 1, comma 548 dispone l’incremento del Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” che ha disposto all’art. 1, comma 764 che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall’art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della legge 29 dicembre 2022, suddetta e’ da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2023 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza”, di cui all’allegato 2 alla citata Ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l’allegato 3 alla citata Ordinanza contenente le disposizioni per l’attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza” di cui all’art. 1, comma 548, della Legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell’allegato 2 alla citata Ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all’allegato 3 alla citata Ordinanza;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 03 novembre 2014, n. 58 del 04 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10

marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017, n. 35 del 18 aprile 2018 e n. 11 del 19 febbraio 2019 e n. 105 del 5 agosto 2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza n. 2 del 27/02/2017 sopra richiamata è stata approvata la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art. 1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228 (allegato 1 alla predetta ordinanza) in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che le disposizioni dell'Ordinanza di cui sopra si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 "Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto" la quale prende atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32;

PRESO atto che:

1. con il D.P.G.R. n. 170 del 30/10/2014 è stato nominato, ai sensi della legge regionale 31 ottobre 2001 n. 53 (disciplina dei commissari nominati dalla Regione), il Commissario ad acta l'Ing. Antonio Cinelli per l'intervento di messa in sicurezza idraulica del centro abitato di Aulla e dell'abitato di Bagni in Comune di Podenzana alla confluenza tra il torrente Aulella e il Fiume Magra;
2. con i successivi D.P.G.R. n. 216 del 30/12/2014, n. 130 del 24/07/2015, n. 117 del 27/07/2016, n.142 del 28/09/2016 e n. 20 del 05/02/2018 sono stati rideterminati il contenuto e la durata del mandato del Commissario Ing. Antonio Cinelli, fissandone in ultimo il termine di scadenza al 31 Dicembre 2018;

PRESO ATTO che il mandato del Commissario Antonio Cinelli, di cui agli atti sopra richiamati, riguardava, prevedeva fra gli altri anche la realizzazione dei seguenti interventi:

- 1° lotto "Realizzazione argine, alla confluenza tra il torrente Aulella e il fiume Magra, per la messa in sicurezza dell'abitato di Bagni in Podenzana";
- 2° lotto "Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse";
- 3° lotto "Realizzazione del muro d'argine, in corrispondenza del quartiere Matteotti, per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla";
- 4° lotto "Demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati in quartiere Matteotti";

CONSIDERATO che il D.P.G.R. n. 206 del 19 dicembre 2018, con cui è stata rideterminata la durata del mandato del commissario Ing. Cinelli, ha preso atto tra l'altro che i sopra citati interventi (lotti 2°, 3° e 4°) potevano essere finanziati, nell'ambito della rimodulazione del Piano degli interventi ex l. 228/2012, in quanto gli stessi si prefigurano, ai sensi dell' OCDPC 32/2012 come interventi urgenti da attuare nei Comuni di Podenzana e Aulla, ricompresi tra quelli individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 relativa alla dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche del novembre 2012;

DATO ATTO che:

1. con ordinanza commissariale n. 11 del 19/02/2019 "Decima rimodulazione del Piano degli

interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio” sono state destinate quota parte delle economie rese disponibili con ordinanza n. 114/2018 a valere della contabilità speciale n. 5750, pari ad € 10.181.998,49, per l’attuazione di nuovi interventi inseriti nel Piano rimodulato tra i quali compare “Regimazione delle acque basse provenienti dall’abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell’impianto idrovoro di sollevamento delle stesse” per € 2.250.000,00 (codice intervento 2012EMS0040);

2. con la sopra citata ordinanza, anche a seguito della scadenza del mandato del Commissario Ing. Antonio Cinelli, è stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico quale settore regionale di riferimento di cui il Sottoscritto si avvale per gli adempimenti connessi all’attuazione del suddetto intervento;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente al capo III (“Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro”);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03 febbraio 2020 recante “Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l’effettuazione dei controlli e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti”;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 11 del 19 febbraio 2019 nella quale è stato individuato all’Allegato A l’intervento codice 2012EMS0040 dal titolo “Regimazione delle acque basse provenienti dall’abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell’impianto idrovoro di sollevamento delle stesse”, per l’importo di € 2.250.000,00;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria dell’intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale n. 5750 denominata “COMM DELEGATO CALAMITA’ NATURALI IN REGIONE TOSCANA”, capitolo n. 22212;

VISTA l’Ordinanza n.40/2023 avente ad oggetto “L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Dodicesima rimodulazione del Piano degli Interventi”;

VISTI i D.D.R.T. n. 6719 del 6 maggio 2019 e n. 9713 del 12 giugno 2019 con i quali sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;

VISTO il Decreto n. 9638 del 25 giugno 2020 di aggiornamento e integrazione dei gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato

per l'intervento in oggetto, il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO che ai sensi di quanto disposto dalla medesima ordinanza commissariale n. 94/2021 il nuovo Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in esame è il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Toscana Nord;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 107 del 27 novembre 2019 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto ed è stata indetta una gara di appalto relativa ai lavori per "Intervento di regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse" - codice intervento 2012EMS0040 - CIG: 8109622FC4 – CUP: J96B18000060001 dell'importo a base d'asta di € 1.640.965,61, di cui € 82.993,27 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, procedura aperta, ai sensi dell'articolo 36, commi 2, lettera d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 09 gennaio 2020 con la quale sono stati affidati i servizi di Direzione Lavori, Direttore Operativo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecuzione, relativamente all'intervento di "Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse (Codice Intervento 2012EMS0040)" a favore dello STUDIO TECHNE' SRL, con sede legale in LUCCA;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 54 del 21 maggio 2020, con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata, altresì, disposta l'aggiudicazione non efficace a favore all'operatore economico RTI con capogruppo Edil Vincent S.r.l.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 84 del 08 luglio 2020, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei lavori a favore all'operatore economico RTI con capogruppo Edil Vincent S.r.l.;

DATO ATTO che, in data 11 agosto 2020 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dei "Lavori di regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni di Podenzana (MS) e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse – Lotto II" (CUP: J96B18000060001 – CIG: 8109622FC4), per un importo contrattuale pari ad € 1.144.533,22, di cui € 82.993,27 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

PRESO ATTO che con Ordinanza n.1/2020 del 09/01/2020 si è provveduto all'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria di Direzione Lavori, Direttore Operativo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecuzione, relativamente all'intervento di Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse (Codice Intervento 2012EMS0040) CIG: 8072276CE0 – CUP: J96B18000060001;

PRESO ATTO che in data 23/09/2020 il Direttore dei Lavori ha provveduto alla consegna parziale dei lavori e che gli stessi sono stati definitivamente consegnati in data 04/01/2021;

VISTA l'Ordinanza commissariale n.163 del 22/12/2020, con la quale è stata approvata una prima modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), per l'attuazione delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica COVID, in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R.T. n. 645/2020, che ha disposto un incremento dei costi contrattuali per € 34.266,48, oltre IVA ;

VISTA l'Ordinanza n. 87 del 20/05/2021 con la quale è stata approvata una seconda variante, migliorativa, ai sensi dell'art. 8, comma 8, del D.M. n.49/2018 che ha portato l'importo complessivo dei lavori da € 1.261.792,97 a € 1.239.824,23;

VISTA l'Ordinanza n. 187 del 22/11/2021 con la quale è stata approvata una terza modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), per un importo in aumento complessivamente da € 1.239.824,23 a € 1.332.505,39, pari quindi € 92.681,16, oltre IVA;

PRESO ATTO che all'appaltatore sono state riconosciute, con ordinanza n. 84 del 28/06/2022, maggiori somme per compensazione prezzi ai sensi dell'art. 1 -septies del D.L. n.73/2021, convertito in Legge n. 106/2021, relativamente al primo semestre 2021, per un importo pari ad € 32.917,07;

PRESO ATTO che all'appaltatore è stato riconosciuto, con ordinanza n.111 del 05/08/2022, l'integrazione dell'impegno per l'I.v.a. per € 7.241,76, di cui all'ordinanza n. 84 del 28/06/2022, a seguito di quanto indicato nella risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 39/E del 13 luglio 2022, avente ad oggetto *"Trattamento ai fini IVA applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (decreto legge 25 maggio 2021, n. 73). Articoli 2, 3 e 13 del d.P.R. n. 633 del 1972"*;

DATO ATTO che a seguito delle modifiche contrattuali approvate con le ordinanze sopra richiamate l'importo contrattuale risultava pari ad € 1.332.505,39, oltre IVA;

DATO ATTO che la durata contrattuale originariamente prevista era pari a 434 giorni naturali e consecutivi e che la scadenza era prevista per il giorno 13/03/2022;

DATO ATTO che durante le lavorazioni i lavori sono stati sospesi per n. 148 giorni dal 06/09/2021 al 01/02/2022;

DATO ATTO nel corso dell'esecuzione del contratto non sono state concesse proroghe;

CONSIDERATO quindi che il termine utile per l'esecuzione dei lavori, originariamente fissato per il giorno 13/03/2022 a seguito della sospensione è stato rideterminato ed è fissato per il giorno 08/08/2022;

DATO ATTO che l'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 25/07/2022, come da relativo verbale redatto in pari data;

VISTO il conto finale, avente un importo complessivo pari ad € 1.295.246,79, redatto dal Direttore dei Lavori e sottoscritto senza riserve dall'Impresa;

CONSIDERATO che all'appaltatore è stato corrisposto, in data 04/11/2020, un anticipo pari al 30% dell'importo contrattuale per una somma di € 368.257,95 oltre I.v.a.;

DATO ATTO che durante il corso dei lavori sono stati emessi n. 4 certificati di pagamento in acconto, al netto delle ritenute per infortuni e del recupero anticipazioni, per un totale pari ad € 819.500,00 oltre IVA:

Certificato n.1 del 14/12/2020	€ 189.000,00
Certificato n.2 del 17/02/2021	€ 204.400,00
Certificato n.3 del 30/05/2021	€ 186.200,00
Certificato n.4 del 17/08/2021	€ 239.900,00

PRESO ATTO che nella Relazione al Conto Finale il Direttore dei Lavori ha dichiarato che l'esecuzione delle opere si è svolta con regolarità, che non si sono verificati incidenti di sorta o situazioni di impedimento tecnico tali da costituire elemento di rilievo ai fini delle lavorazioni in corso, e che le opere sono state eseguite correttamente;

DATO ATTO che l'appaltatore non ha iscritto riserve negli atti contabili;

CONSIDERATO che il certificato di collaudo tecnico amministrativo è stato sottoscritto in data 22 settembre 2023 dall'appaltatore non opponendo alcuna riserva;

CONSIDERATO che l'avviso ai creditori, di cui all'art. 218 del DPR n. 207/2010 è stato affisso all'albo pretorio del Comune di Podenzana dal giorno 07/06/2022 al giorno 07/07/2022 e nei termini previsti dalla legge non sono pervenuti reclami o richieste di risarcimento danni da parte di terzi, così come desunto dalla certificazione inviata dal Comune di Podenzana in data 06/09/2022;

CONSIDERATO che i certificati come sopra richiamati collaudano le opere in oggetto senza alcuna condizione o riserva ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.P.R. 05 Ottobre 2010, n. 207;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori eseguiti ammonta ad € 1.330.529,07 oltre IVA, con una minore spesa di € 1.976,32 rispetto alla somma autorizzata con l'approvazione dell'ultima modifica contrattuale di cui all'Ordinanza n. 187 del 22/11/2021, di € 1.332.505,39;

CONSIDERATO, pertanto che, al netto degli importi già liquidati, per complessivi € 1.187.757,95 oltre IVA, risulta un credito netto finale da liquidare all'Impresa di € 142.771,12 oltre IVA;

CONSIDERATO che in corso d'opera è stato concordato che l'impresa avrebbe anticipato il pagamento delle somme necessarie all'allaccio energia elettrica e gasolio, al fine di poter avviare celermente i lavori;

CONSIDERATO inoltre che tale anticipazione è stata concordata con il RUP, il Direttore Lavori ed il Dirigente Responsabile del contratto, come da documentazione agli atti;

CONSIDERATO altresì che le somme per tale anticipazione risultano tra gli oneri a carico della stazione appaltante;

CONSIDERATO quindi che all'appaltatore deve essere riconosciuta, a titolo di rimborso, una somma pari ad € 10.562,91, oltre IVA 22% € 2.323,84 per un totale di € 12.886,75, per allaccio energia elettrica e gasolio, somma che l'appaltatore, per esigenze di celerità e per assicurare l'andamento del cantiere, ha sostenuto ma che costituiscono oneri a carico della stazione appaltante, e che quindi oltre alla somma dovuta quale rata di saldo deve essere anche rimborsato tale importo all'appaltatore dietro presentazione di regolare fattura;

DATO ATTO che per assicurare la copertura economica di tale importo è necessario procedere ad assumere un nuovo impegno di spesa a favore dell'appaltatore, per la somma complessiva di € 12.886,75, a valere sul capitolo n. 22212 della c.s. 5750;

RITENUTO dunque ammissibile, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del D.P.R. 207/2010, il citato certificato di collaudo;

CONSIDERATO che le risorse da liquidare come sopra indicate risultano disponibili a valere sull'impegno n.378 del capitolo n. 22212 della c.s. 5750 per l'importo residuo ai prezzi contrattuali, che presentano la necessaria disponibilità, assunti a favore dell'appaltatore;

CONSIDERATO che la liquidazione della rata di saldo, pari ad € 142.771,12 oltre IVA, avverrà a seguito di emissione di regolare fattura la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

#### ORDINA

1. di ritenere ammissibile, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, il certificato di collaudo tecnico amministrativo firmato tra le parti in data 22 settembre 2023, redatto dal collaudatore incaricato e conservato agli atti del settore, relativamente all'intervento denominato "Lavori di regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni di Podenzana (MS) e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse – Lotto II" (CUP: J96B18000060001 – CIG: 8109622FC4);

2. di dare atto che, come riportato in narrativa, il credito dell'appaltatore è assicurato dalle somme disponibili sul capitolo n. 22212 della c.s. 5750, a valere sull'impegno n. 378 assunto a favore dell'appaltatore;

3. di dare atto che l'importo dei lavori eseguiti ammonta ad € 1.330.529,07 oltre IVA, con una minore spesa di € 1.976,32 rispetto alla somma autorizzata con l'approvazione dell'ultima modifica contrattuale di cui all'Ordinanza n. 187 del 22/11/2021, di € 1.332.505,39;

4. di dare atto che risulta essere stato liquidato all'appaltatore l'importo complessivo di € 1.187.757,95, oltre IVA al lordo dell'anticipazione corrisposta all'appaltatore pari al 30 % dell'importo contrattuale (€ 368.257,95 IVA esclusa) ;

5. di dare atto che risulta quindi ancora da liquidare l'importo di € 142.771,12 oltre IVA per € 31.409,65 per un totale pari ad € 174.180,77;

6. di dare atto che l'erogazione della rata di saldo di € 174.180,77 I.v.a. inclusa, avverrà a seguito di emissione di regolare fattura, la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

7. di dare atto che occorre procedere altresì al rimborso delle spese sostenute dall'appaltatore per gli oneri di allaccio per l'energia elettrica e il gasolio per un importo pari ad € 10.562,91, oltre IVA 22% per € 2.323,84 per un totale di € 12.886,75 per le motivazioni di cui in narrativa;

8. di assumere un nuovo impegno di spesa per € 12.886,75 sul capitolo n. 22212 della contabilità speciale n. 5750 (CIG 8109622FC4) a favore dell'RTI (Cod. Contspec 3495) con capogruppo la società EDIL VINCENT SRL. e TORSTEN COSTRUZIONI SRL, per il rimborso delle spese per

allaccio energia elettrica e gasolio che tale importo sarà liquidato a seguito di emissione di regolare fattura;

9. di specificare che il presente atto non costituisce approvazione del certificato di collaudo, il quale mantiene carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Direttore  
Giovanni Massini

Il Commissario di Governo  
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile  
Enzo Di Carlo